

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Rep. Decreti n. 82 del 31/03/2021

VISTO il D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della l. n. 137 del 6 luglio 2002";

VISTA la L. n. 196 del 31 dicembre 2009, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 recante "Articolazione degli uffici di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020 "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale."(GU Serie Generale n.65 del 12-03-2020) nella parte in cui prevede che "sono fatte salve, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa nei territori colpiti dal sisma, le modalità di gestione della contabilità speciale dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede a Rieti, vigenti alla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTA la circolare n. 35 del 29 luglio 2016 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. n. 12001 avente per oggetto "incarichi di RUP e Direttore Lavori";





VISTO il D.L. del 17/10/2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016, e s.m.i. e, in particolare:

- **a)** l'articolo 2, comma 1, lettera e), in forza del quale il Commissario Straordinario del Governo svolge le funzioni di coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legge;
- **b**) l'articolo 2, comma 2, che attribuisce al Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, il potere di adottare ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo, previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto legge;

l'articolo 14, comma 1, lettere a) e c), il quale prevede che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziate allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore, tra l'altro, degli immobili demaniali e delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti di interesse storico- artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, anche se formalmente non dichiarati tali ai sensi dell'art. 12 del medesimo codice ed utilizzati per le esigenze di culto;

VISTO l'art. 15-bis, comma 6 lett. b-bis) in base al quale l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le attività connesse alla messa in sicurezza, recupero e ricostruzione del patrimonio culturale, è autorizzato ad operare attraverso una apposita contabilità speciale sulla quale confluiscono altresì le somme assegnate allo scopo dal Commissario Straordinario;

VISTA la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 1, comma 6 del D.M. del 24 ottobre 2016 rep. 483 in base al quale l'Ufficio del Soprintendente Speciale si avvale del personale assegnato alle altre strutture periferiche del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo già operanti nelle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016;





VISTA l'O.C. n. 38/2017 recante "Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO l'art. 3 dell'O.C. n. 63/2018 in base al quale l'allegato 1 dell'O.C. n.38 è sostituito dall'allegato 1 della medesima ordinanza n. 63;

VISTA l'O.C. n. 105 del 17/09/2020 recante "semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" che disciplina e trasferisce la competenza in materia di ricostruzione pubblica degli edifici di culto, dai soggetti attuatori, di cui all'art. 3 del D.L. 189/2016, tra i quali il MIBACT, alle Diocesi ed agli enti ecclesiastici legalmente riconosciuti, in qualità di soggetti attuatori e proprietari, per la ricostruzione privata dei beni interessati dai lavori;

VISTO il decreto legge n.76 16/07/2020, convertito con modificazioni in legge 11/09/2020 n.120, in materia di semplificazione delle procedure di appalto dei servizi e dei lavori;

VISTO il decreto legge n. 22 del 01/03/2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" per il quale Il "Ministero per i beni e le attivita' culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

RILEVATA la necessità di individuare un funzionario tecnico dotato di specifica competenza professionale e formativa a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la circolare 37 del 14/09/2017 del Segretario Generale recante "Sisma Centro Italia 24 agosto 2016 – Primo piano stralcio dei Beni Culturali – Disponibilità del personale Mibact";

VISTO il decreto rep. n. 82 del 16/04/2020 del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 di nomina dell'Arch. Annalisa Conforti a Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata SS. Annunziata di San Ginesio (MC);

CONSIDERATO che l'Arch. Annalisa Conforti è stata collocata in congedo per maternità a far da data dal 27/03/21, come comunicato tramite posta elettronica ordinaria acquisita gli atti con n. prot. 941 del 30/03/2021;

RILEVATA la mancanza di personale in organico disponibile a ricoprire il ruolo di Responsabile del Procedimento per l'intervento di cui sopra;

PRESO ATTO della disponibilità del sottoscritto Ing. Paolo Iannelli, Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a ricoprire il ruolo di responsabile unico del Procedimento per l'intervento di cui sopra;

RITENUTO pertanto di dover nominare il sottoscritto Ing. Paolo Iannelli in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente in materia, Responsabile unico del procedimento per





la realizzazione dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata SS. Annunziata di San Ginesio (MC);

DECRETA

Art. 1

1. che il sottoscritto ing. Paolo Iannelli, nell'esercizio delle sue funzioni dirigenziali di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 per le motivazioni espresse in premessa, è nominato Responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Collegiata SS. Annunziata di San Ginesio (MC);

Art. 2

- 1. L'intervento di cui al presente incarico ha avuto una stima presuntiva pari a 3.200.000 € (tremilioniduecentomila/00). Per le attività di progettazione, per l'iter di approvazione del progetto e per la determinazione del finanziamento effettivo dell'intervento, si dovrà fare specifico riferimento agli artt. 2 e 3 dell'ordinanza n. 38 del 8 settembre 2017 e ss.mm.ii. Qualora l'importo derivante dal progetto sia superiore alla stima andrà preventivamente verificata l'effettiva copertura finanziaria nell'ambito del piano complessivo.
- 2. Per quanto riguarda la tipologia degli interventi ammissibili si rimanda alle specifiche disposizioni emanate dal Commissario Straordinario.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

